Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Bilancio consolidato al 30/06/2025

Stato patrimoniale attivo		30/06/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		264.853	328.990
2) Costi di sviluppo		954.544	357.100
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		158.647	139.197
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		280.219	268.742
5) Avviamento		16.656	22.207
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		197.755	365.087
		1.872.674	1.481.323
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			9.615
2) Impianti e macchinario		10.249	12.735
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.166.670	726.990
4) Altri beni		187.167	214.954
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		9.982	9.982
		1.374.068	974.276
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate non consolidate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	597		597
		597	597
2) Crediti			
a) verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d-bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.433		14.433
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	16.433		14.433
		16.433	14.433
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		17.030	15.030
Totale immobilizzazioni		**3.263.772**	**2.470.629**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.484.342	556.189
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.650.000	199.806
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		5.050.570	8.866.367
5) Acconti		133.832	255.445
		9.318.744	9.877.807
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.601.202		6.346.178
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		7.601.202	6.346.178
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.323		1.023.891
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		1.583.323	1.023.891
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.260		46.418
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		44.260	46.418
		9.228.785	7.416.487
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		179.779	526.136
2) Assegni		800	
3) Denaro e valori in cassa		22.581	21.886
		203.160	548.022
Totale attivo circolante		**18.750.689**	**17.842.316**
D) Ratei e risconti		**128.267**	**86.067**
Totale attivo		**22.142.728**	**20.399.012**
Stato patrimoniale passivo		**30/06/2025**	**31/12/2024**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		63.795	63.795
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		3.568.550	3.568.550
III. Riserva di rivalutazione		333.350	333.350
IV. Riserva legale		12.759	12.759
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve, distintamente indicate			

Riserva straordinaria	2.941.153		2.770.043
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale	442.814		442.814
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Differenze da correzione di errori (Oic 29)			
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
Altre...			
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati			
Riserva di conversione da consolidamento estero			
Riserva di consolidamento	81.819		81.819
		3.465.786	3.294.674
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(414.838)	(29.942)
IX. Utile (perdita) d'esercizio		160.657	(126.098)
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto di gruppo		**7.190.059**	**7.117.089**
-) Capitale e riserve di terzi		278.844	225.637
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(43.020)	(34.483)
Totale patrimonio di terzi		235.824	191.154
Totale patrimonio netto consolidato		**7.425.883**	**7.308.243**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		34.800	69.600
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		373.039	470.592
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			

Totale fondi per rischi e oneri			**407.839**	**540.192**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			120.337	112.008
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
4) Debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.095.797			3.175.732
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.441.067			2.267.420
			7.536.864	5.443.152
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	120.000			120.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
			120.000	120.000
6) Acconti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.253.261			978.934
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
			1.253.261	978.934
7) Debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.501.217			5.164.822
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
			4.501.217	5.164.822
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
11) Debiti verso controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	355.790		316.118
- esigibili oltre l'esercizio successivo	59.806		62.365
		415.596	378.483
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	47.997		58.767
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		47.997	58.767
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	276.065		263.578
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		276.065	263.578
Totale debiti		**14.151.000**	**12.407.736**
E) Ratei e risconti		**37.669**	**30.833**
Totale passivo		**22.142.728**	**20.399.012**

Conto economico		**30/06/2025**	**30/06/2024**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.129.523	11.287.265
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(238.911)	448.485
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		228.004	
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:			
- vari	560.986		163.730
- contributi in conto esercizio	5.850		25.628
		566.836	189.358
Totale valore della produzione		**12.685.452**	**11.925.108**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.535.777	7.686.980
7) Per servizi		1.654.060	1.300.699
8) Per godimento di beni di terzi		198.556	204.720
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	416.861		327.874

b) Oneri sociali	127.597		96.158
c) Trattamento di fine rapporto	24.588		21.390
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		569.046	445.422
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	291.306		116.997
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.371		41.143
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	328.947		19.413
		730.624	177.553
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		198.539	(1.268.476)
12) Accantonamento per rischi		318.689	148.420
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		155.346	118.270
Totale costi della produzione		**12.360.637**	**11.350.540**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**324.815**	**574.568**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo			

di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	199		11.876
		199	11.876
		199	11.876
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- verso imprese controllate non consolidate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	120.188		130.166
		120.188	130.166
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(70)	
Totale proventi e oneri finanziari		**(120.059)**	**(118.290)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
in imprese collegate			
in imprese controllate			
in imprese controllanti			
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
in altre imprese			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con metodo del patrimonio netto			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con il metodo del patrimonio netto			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**204.756**	**456.278**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
Imposte correnti	121.919		191.821
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite e anticipate	(34.800)		(17.400)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		87.119	174.421
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**117.637**	**281.857**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		160.657	234.804
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(43.020)	47.053

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2025

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 30/06/2025	esercizio 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.637	(160.580)
Imposte sul reddito	87.119	191.298
Interessi passivi/(attivi)	120.059	176.189
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	324.815	206.907
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	343.277	515.154
Ammortamenti delle immobilizzazioni		558.346
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	366.882	80.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	710.159	1.154.336
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.034.974	1.361.243
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	559.062	(880.304)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.255.024)	62.469
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(663.605)	660.686
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.200)	8.167
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.836	10.714
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(246.117)	(165.314)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.641.048)	(303.582)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(606.074)	1.057.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(120.059)	(176.189)
(Imposte sul reddito pagate)	(87.119)	(191.298)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(432.501)	(188.313)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(639.679)	(555.800)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.245.753)	501.861
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(510.163)	(824.475)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(682.657)	(1.131.546)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.192.820)	(1.956.021)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.161.492	539.324
Accensione finanziamenti		1.850.000
(Rimborso finanziamenti)	(67.781)	(872.716)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.093.711	1.516.608
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(344.862)	62.448
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	526.136	471.077
Assegni		
Danaro e valori in cassa	21.886	14.497
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	548.022	485.574
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	179.779	526.136
Assegni	800	
Danaro e valori in cassa	22.581	21.886
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	203.160	548.022
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **30/06/2025**

Nota integrativa, parte iniziale

Sig.ri Azionisti,
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 30/06/2025.
La situazione semestrale è stata redatta sulla base delle situazioni contabili intermedie al 30/06/2025 delle società Bellini Nautica S.p.A. (la "Controllante" e società "Consolidante"), Italian Dealer S.r.l. ("Controllata") e Bellini Yacht S.r.l. ("Controllata").
Il presente documento è corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.
Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel primo semestre 2025 le società del Gruppo hanno proseguito la propria attività core di commercio al dettaglio di natanti e accessori, oltre all'attività di rimessaggio, che continua a rappresentare un'importante fonte di ricavi ricorrenti e di marginalità stabile. L'operatività si è svolta regolarmente, senza interruzioni e con una gestione ordinaria delle principali linee di business.

Fatti di rilievo primo semestre 2025 – Focus Bellini Yacht Srl

La società **Bellini Yacht** ha rappresentato il principale driver di sviluppo industriale e finanziario del Gruppo. In particolare si segnalano i seguenti fatti di rilevo:

1) **Sviluppo della linea prodotti e nuove presentazioni:**
   - Nel settembre 2025, durante il Salone Nautico Internazionale di Cannes, è stato presentato il secondo modello a marchio **"Bellini Nautica"**, l'**ASTOR 58**.
   - Il modello è già stato **venduto con contratto sottoscritto e anticipo incassato nel corso del semestre**, ma il relativo ricavo non è stato iscritto nel bilancio della presente semestrale in quanto la consegna effettiva al cliente è avvenuta nel mese di luglio 2025, in conformità con i principi contabili di competenza.
   - Tale circostanza evidenzia l'importanza del **timing di consegna** ai fini del riconoscimento dei ricavi, nonché l'impatto delle dinamiche di capitale circolante, che risultano particolarmente intense nella fase pre-delivery (con assorbimento di liquidità legato a materiali, manodopera e avanzamento lavori).

2) **Linea produttiva ASTOR 36 a pieno regime:**
   - La linea dell'**ASTOR 36** ha raggiunto la piena capacità produttiva, con un impatto positivo sia sul **turnover industriale** sia sulla **diluizione dei costi fissi**.
   - La stabilizzazione della produzione consente di prevedere un miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA) della divisione yacht già a partire dal secondo semestre, per effetto delle economie di scala e della maggiore efficienza nella supply chain.

3) **Rete distributiva e dealer network:**
   - Prosegue l'ampliamento della rete di dealer internazionali incaricati della rappresentanza del marchio **Bellini Yacht**, con particolare focus sui mercati europei e mediterranei ad alta potenzialità.

- Tale scelta strategica è destinata a ridurre la concentrazione geografica del portafoglio ordini, migliorando la **diversificazione dei flussi di ricavi** e aumentando la visibilità del brand nei mercati esteri.
- L'espansione della rete di dealer implica investimenti iniziali in marketing e supporto tecnico, che nel breve periodo incidono sui costi operativi ma che, nel medio termine, favoriscono l'incremento della pipeline commerciale e del backlog.

Considerazioni finanziarie

L'evoluzione della linea Bellini Yacht ha comportato un incremento significativo del **capitale circolante netto**, con assorbimento di liquidità dovuto principalmente a:
- Maggiori giacenze di magazzino per componentistica e materiali;
- Assorbimento per imbarcazioni in corso lavorazione e da consegnare;
- minori ricavi contabilizzati a fine giugno a causa del rinvio della consegna di unità già vendute.

Il fabbisogno finanziario connesso alla crescita è stato coperto prevalentemente tramite **linee autoliquidanti** dedicate, che si ridurranno fisiologicamente con l'incasso dei saldi derivanti dalle consegne di luglio e dei mesi successivi.

Dal punto di vista industriale, la messa a regime della produzione dell'ASTOR 36 e il lancio dell'ASTOR 58 hanno incrementato la **capacità produttiva installata** e posto le basi per una crescita sostenibile dei ricavi e della marginalità, in coerenza con il piano industriale.

Principi di redazione

Postulato della prudenza
Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale
Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale
La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza
Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo intermedio 1.1.2023 – 30.6.2023 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione
Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una

omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza
Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità
Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite:
- al bilancio consolidato al 31.12.2024 per quanto concerne lo Stato Patrimoniale;
- al bilancio consolidato al 30.06.2024 per quanto concerne il Conto Economico.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito le assunzioni del Consolidato al 30.06.2025.

Assunzioni Bilancio Consolidato al 30.06.2025
I prospetti Consolidati per il 30 giugno 2025 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:
- Bellini Nautica S.p.A.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Italian Dealer S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Bellini Yacht S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.

Postulato della sostanza economica
Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di formazione

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli individuali intermedi relativi al periodo 01.01.2025 – 30.06.2025 delle singole società consolidate, predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.
Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30.06.2025, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale. Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.
L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora sia rilevante e giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L'"Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".
L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.
In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.
Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della BELLINI NAUTICA SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene indicato nel seguente prospetto:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2025

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	100.000	BELLINI NAUTICA SPA	95,000	95,000

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non esistono esclusioni per eterogeneità o per motivi legali o di fatto, per i quali non è possibile esercitare il controllo.
Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata “avviamento”, salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell’articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 30/06/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la Controllante si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).
Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L’attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell’esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	7	8	-1
Operai	20	14	6
Altri	8	6	2
Totale	**35**	**28**	**7**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Impianto e ampliamento	328.990			64.137		264.853
Sviluppo	357.100	597.444				954.544
Diritti brevetti industriali	139.197	19.450				158.647
Concessioni, licenze, marchi	268.742	11.477				280.219
Avviamento	22.207			22.207	16.656	16.656
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	365.087			167.332		197.755
Totale	**1.481.323**	**628.371**		**253.676**	**16.656**	**1.872.674**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO,BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Terreni e fabbricati	9.615		9.615		
Impianti e macchinari	12.735		2.486		10.249
Attrezzature industriali e commerciali	726.990	439.680			1.166.670
Altri beni	214.954		27.787		187.167
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.982				9.982
Totale	**974.276**	**439.680**	**39.888**		**1.374.068**

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	11.944	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.329)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	**9.615**	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.615)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2025		

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	511.500	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(498.765)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	**12.735**	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.486)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2025	**10.249**	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.167.808	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(440.818)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	**726.990**	
Acquisizione dell'esercizio	451.271	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		

Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(11.591)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2025	**1.166.670**	

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	557.588	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(342.634)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	**214.954**	
Acquisizione dell'esercizio	68.507	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(96.294)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2025	**187.167**	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	**9.982**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 30/06/2025	**9.982**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROM. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.
In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2025

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	Euro	57.500	Bellini Nautica Spa	60%	60%
Bellini Yacht Srl	Iseo (Bs)	Euro	100.000	Bellini Nautica Spa	95%	95%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	14.433	2.000			16.433	
Totale	**14.433**	**2.000**			**16.433**	

Rimanenze

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	556.189	1.928.153			2.484.342
Prodotti in corso di lavorazione e	199.806	1.450.194			1.650.000

semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci	8.866.367		3.815.797		5.050.570
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	255.445		121.613		133.832
Totale	**9.877.807**	**3.378347**	**3.937.410**		**9.318.744**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 30.06.2025 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	7.601.202			7.601.202	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.583.323			1.583.323	
Per imposte anticipate					
Verso altri	44.260			44.260	
Arrotondamento					
	9.228.785			**9.228.785**	

Si specifica che i crediti tributari sono composti dai seguenti crediti:
- Credito Ires per Euro 118.395 vantato dalla controllante;
- Credito Irap per Euro 53.803 vantato dalla controllante;
- Credito Iva per Euro 427.766 vantato dalla controllata Italian Dealer Srl;
- Credito Iva per Euro 974.234 vantato dalla controllata Bellini Yacht Srl;
- Altri crediti tributari per Euro 9.125.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	30/06/2025
Depositi bancari e postali	526.136		346.357		179.779
Assegni		800			800
Denaro e valori in cassa	21.886	695			22.581
Totale	548.022	1.495	346.357		203.160

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Competenza costi/ricavi della controllante Bellini Nautica Spa	107.740
Altri di ammontare non apprezzabile	20.527
Totale	**128.267**

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 30/06/2025 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo iniziale al 31.12.2024	**63.795**	**7.127.514**	**81.819**	**(29.942)**	**(160.580)**	**7.117.089**	**191.154**	**7.308.243**
Destinazione risultato esercizio precedente								
Distribuzione dividendi								
Differenza di conversione								
Altre variazioni		171.112		(384.896)	160.580	72.971	44.670	117.640
Hedge accounting								
Costo figurativo stock option								
Risultato economico esercizio corrente					160.657			
Saldo finale al 30.06.2025	**63.795**	**7.298.626**	**81.819**	**(414.838)**	**160.657**	**7.190.059**	**235.824**	**7.425.883**

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	69.600		34.800		34.800
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	470.592	318.689	416.242		373.039
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	**540.192**	**318.689**	**451.042**		**407.839**

Tale posta accoglie:

- per Euro 34.800 lo stanziamento di imposte differite da parte della controllante derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 373.039 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia ed altri oneri accessori sulla vendita di imbarcazioni. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La composizione di tale ultima voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo rischi su barche Bellini Nautica Spa	96.668
Fondo rischi su barche Italian Dealer Srl	158.841
Fondo rischi su barche Bellini Yacht Srl	117.530
Totale	**373.039**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
TFR, movimenti del periodo	112.008	24.588	16.259		120.337

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				

Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	5.095.797	2.441.067		7.536.864
Debiti verso altri finanziatori	120.000			120.000
Acconti	1.253.261			1.253.261
Debiti verso fornitori	4.501.217			4.501.217
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanticontrollanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	355.790	59.806		415.596
Debiti verso istituti di previdenza	47.997			47.997
Altri debiti	276.065			276.065
Totale	**120.000**	**2.500.873**		**14.151.000**

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:
- Mutuo Valsabbina nr. 125945 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 600.000;
- Mutuo Intesa nr. 01770982 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 186.702;
- Mutuo Bper nr. 5256442 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 408.703;
- Mutuo BCC Sebino nr. 8923 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 750.000;
- Mutuo BCC Oglio e Serio nr. 31506 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 500.000;
- Mutuo Bcc di Caraglio nr. 132402355, contratto dalla controllata Italian Dealer Srl: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 156.231.

Per quanto concerne, invece, gli impegni correnti, si evidenziano di seguito le principali linee di credito/affidamenti in essere:
- Unicredit Supercash concessa alla controllante Bellini Nautica: debito residuo Euro 495.000;
- Bper Banca c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 413.375;
- Bpm c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 283.511;
- Bcc Oglio e Serio c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 1.308.522;
- Valsabbina c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 135.279;
- Banca Caraglio c/c passivo controllata Italian Dealer: Euro 511.012;
- MPS per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 170.000;
- BCC Oglio e Serio per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 1.290.682;
- BCC Sebino per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 250.000.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:
- Erario c/Iva della controllata Italian Dealer: Euro 82.101;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllata Italian Dealer: Euro 2.407;
- Ires corrente della controllata Italian Dealer: Euro 71.467;
- Irap corrente della controllata Italian Dealer: Euro 13.403;
- Ires corrente della controllante: Euro 56.566;
- Irap corrente della controllante: Euro 38.359;
- Erario c/Iva della controllante per Euro 73.093;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllante: Euro 15.361;
- Ires corrente della controllata Bellini Yacht: Euro 45.524;
- Irap corrente della controllata Bellini Yacht: Euro 12.070;
- Altri debiti tributari minori: Euro 5.245.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Competenza costi controllante Bellini Nautica Spa	10.669
Competenza costi controllata Bellini Yacht Srl	27.000
Totale	37.669

Conto economico

Come anticipato nella parte iniziale della nota integrativa, ai fini della corretta interpretazione del bilancio semestrale chiuso al 30.06.2025 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia che le voci di conto economico sono state comparate con i rispettivi valori indicati nella precedente semestrale consolidata chiusa al 30.06.2024.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Vendite merci	12.129.523	11.287.265	842.258
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	566.836	189.358	377.478
Totale	12.696.359	11.476.623	1.219.736

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	7.686.980	873.526		(24.729)	8.535.777
Servizi	1.300.699	465.487		(112.126)	1.654.060
Godimento di beni di terzi	204.720		(6.164)		198.556

Salari e stipendi	327.874	88.987			416.861
Oneri sociali	96.158	31.439			127.597
Trattamento di fine rapporto	21.390	3.198			24.588
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale					
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	116.997	168.758		5.551	291.306
Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.143	69.228			110.371
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.413	309.534			328.947
Variazione rimanenze materie prime	1.268.476		(1.069.937)		198.539
Accantonamento per rischi	148.420	170.269			318.689
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	118.270	37.076			155.346
Totale	11.350.540	2.217.502	(1.076.101)	(131.304)	12.360.637

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2025
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	46.148		(389)		45.759
Altri oneri finanziari	84.018		(9.589)		74.429
Totale	**130.166**		**(9.978)**		**120.188**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024	Variazioni
87.119	174.421	(87.302)

Imposte	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024	Variazioni
Imposte correnti:	121.919	191.821	(69.902)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	(17.400)	(17.400)
IRES			
IRAP			
	87.119	**174.421**	**(87.302)**

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non rilevano.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

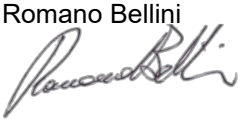
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Romano Bellini



Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **30/06/2025**

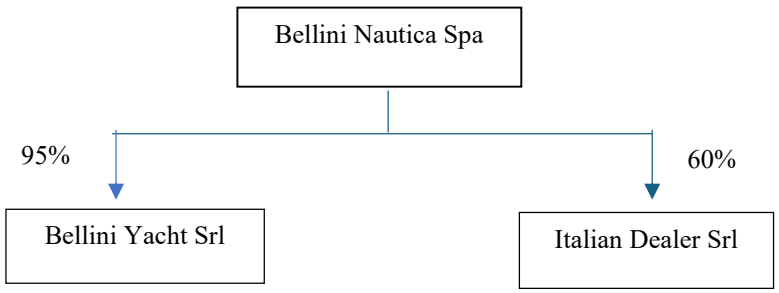
Premessa

Signori Azionisti,

il primo semestre 2025 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 117.637, al netto di imposte correnti e differite stimate per Euro 87.119 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 1.049.313.

Struttura del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2025, il Gruppo assume la seguente struttura:



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2025

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	100.000	BELLINI NAUTICA SPA	95,000	95,000

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo opera nel settore nautico con un modello di business integrato, che si distingue per la sinergia tra la produzione di imbarcazioni a marchio Bellini, la distribuzione al dettaglio di natanti e accessori e la fornitura di

servizi di rimessaggio.
Fondata nel 1960 a Clusane d'Iseo (BS), la Controllante ha avviato la produzione delle prime imbarcazioni Riva (modelli Astor e Sebino) e, a partire dal 1970, ha saputo espandere la propria presenza sui mercati europei. Negli anni Ottanta, il passaggio strategico dalla produzione pura a un'offerta di servizi, con focus sul restauro e sulla vendita, ha permesso di valorizzare il know-how storico, culminando nel 1998 con l'avvio della collaborazione con il marchio Cranchi. L'apertura al pubblico della collezione Riva d'epoca nel 2011, unita alla digitalizzazione dei canali di vendita, ha segnato tappe evolutive fondamentali per il posizionamento del Gruppo.
Nel 2015 è stato attivato un processo di crescita strutturale, che ha portato alla creazione di tre Business Unit dedicate:

- Vintage Riva: focalizzata sul restauro e trading di imbarcazioni d'epoca, sfruttando un patrimonio di competenze consolidato nel tempo;
- Vendita di imbarcazioni: trading di motor yacht nuovi e usati (dai 6 ai 24 metri), con una strategia orientata al consolidamento della presenza sul mercato;
- Refitting e servizi nautici: offerta integrata di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo, che genera ricavi ricorrenti.

Il potenziamento dell'accessibilità al mercato marittimo è stato ulteriormente rafforzato nel 2021 con l'acquisizione di un cantiere a Marina di Varazze (attraverso "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl"). Nel dicembre 2023 il Gruppo ha costituito la controllata "Bellini Yacht S.r.l." (95% di partecipazione), avviando nel 2024 la produzione di yacht di lusso.
Sempre nel 2024, la fusione per incorporazione di "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l." – acquisita a dicembre 2023 e integrata in Italian Dealer Srl – ha rafforzato l'ecosistema operativo, consentendo al Gruppo di integrare sinergicamente altri operatori del settore e di rispondere in maniera capillare alla domanda nel segmento della nautica di lusso su laghi e coste italiane.
Ad oggi, sotto il profilo giuridico, Bellini Nautica S.p.A. controlla direttamente:

- Italian Dealer S.r.l. (60% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), attiva nei servizi di rimessaggio;
- Bellini Yacht S.r.l. (95% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), dedicata alla produzione di yacht.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Nel 2025 il settore nautico ha cominciato a risentire della situazione internazionale; si è interrotta, infatti, la crescita a doppia cifra che ha caratterizzato l'andamento del comparto negli ultimi anni. In particolare, si rileva un'evidente differenziazione delle dinamiche del mix produttivo di settore: da una parte l'alto di gamma e il segmento dei superyacht, che trainano la crescita e si confermano leader globali, dall'altra la piccola nautica, che registra invece un calo di fatturato intorno al -10%.
Le difficoltà di questo segmento derivano da un insieme di fattori, fra cui l'interferenza in alcuni mercati di elevati stock di unità da diporto, le crescenti tensioni geopolitiche, il calo della *consumer confidence*, unitamente a un regime normativo nazionale ancora troppo burocratizzato.
Sulla base del sentiment dei principali operatori italiani, i fattori di sofferenza della piccola nautica, uniti agli effetti dell'incertezza commerciale dei dazi americani, potrebbero determinare un rallentamento del comparto, a livello mondiale, anche nel prosieguo del 2025.
L'aspetto rassicurante è che gli imprenditori attendono una ripresa già nel biennio 2026-2027.
Tanto premesso, l'Italia si conferma, ad ogni modo, per il terzo anno consecutivo, il primo Paese esportatore al mondo nella cantieristica nautica. Da giugno 2024 a maggio 2025, infatti, l'export di yacht da diporto ha rilevato una crescita del 5,2%, rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti.
Per il 2025, inoltre, è possibile (questo almeno si evince dal sentiment delle aziende del settore) che le vendite della grande nautica non arrivino più a compensare la discesa della piccola e che la crescita si avvicini a un congelamento.
Vi è, peraltro, una positiva sensazione, fra gli operatori, per quanto riguarda l'andamento del prossimo biennio 2026 e 2027, purché ovviamente non si manifesti qualche pesante squilibrio geopolitico.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data **9 aprile 2025** la Società ha comunicato che la controllata Bellini Yacht ha ufficializzato la presentazione della ASTOR 58, il nuovo walkaround open che combina prestazioni sportive, eccellenza ingegneristica e design innovativo, in occasione della partecipazione al Cannes Yacht Festival 2025, che si è tenuto nel mese di settembre 2025.

In data **28 aprile 2025** Bellini ha reso noto l'ingresso di Francesco Frediani, in qualità di Dealer Network Director, nel team di Bellini Yacht, con il compito di supervisionare lo sviluppo e la gestione della rete di concessionari di Bellini Yacht, reclutare nuovi dealer, fornire supporto per garantire le prestazioni dell'intera rete.

In data **9 giugno 2025** la Società ha comunicato che durante il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bellini Nautica 2022-2025", codice ISIN IT0005497158 (di seguito, anche "Warrant"), compreso tra il 19 maggio 2025 e il 30 maggio 2025 (il "Terzo e Ultimo Periodo di Esercizio"), non sono stati esercitati Warrant, che sono pertanto decaduti da ogni diritto e divenuti privi di ogni effetto.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

La combinazione di un elevato standard qualitativo dei prodotti, investimenti costanti in ricerca e sviluppo e una struttura organizzativa snella ha permesso al Gruppo di consolidare progressivamente la propria posizione di mercato. Il risultato è una solida struttura patrimoniale e finanziaria che favorisce la crescita organica e la generazione di flussi di cassa positivi.
In particolare, il segmento "Vintage Riva" si è affermato come asset class di lusso, con una rivalutazione costante (CAGR 1974-2020 +8,6%) ulteriormente rafforzata nel quadriennio 2021-2024. Anche in periodi di crisi, questi asset hanno dimostrato resilienza, con un incremento del 30% tra il 2006 e il 2011.
La strategia aziendale si declina su più direttrici:

- Miglioramento della marginalità: aumento dell'incidenza della linea Bellini Yacht, con l'obiettivo di generare flussi di cassa robusti e ottimizzare l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato. Questo al netto degli investimenti previsti significativi per l'espansione della gamma di Bellini Yacht nel segmento sopra i 50 piedi
- Espansione del portafoglio prodotti: incremento del numero di brand e modelli trattati, sostenuto dall'ampliamento della rete distributiva di Italian Dealer.
- Crescita per linee esterne: acquisizione di nuove facilities e know-how per accedere a nuovi segmenti di mercato, come dimostrato dall'operazione per la Marina di San Lorenzo al Mare nel 2024.
- Incremento dell'offerta di servizi: sviluppo di attività di cross selling per fidelizzare la clientela e generare ricavi ricorrenti, con effetto positivo sui margini.
- Rafforzamento della brand awareness: potenziamento delle attività di marketing per consolidare il posizionamento competitivo.

L'introduzione della linea Bellini Yacht, con modelli che spaziano dai 36 ai 78 piedi, è il perno della strategia di crescita: un approccio che punta a posizionare il Gruppo come leader nel segmento delle imbarcazioni di lusso, con una visione orientata alla sostenibilità e alla diversificazione produttiva. Questo modello permette di ridurre la dipendenza da acquisizioni nel comparto dei servizi, aprendo nuove opportunità di M&A nel comparto produttivo.

Il bilancio consolidato al 30.06.2025

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Si segnala che al 30 giugno 2025 il perimetro del Gruppo Bellini era costituito da Bellini Nautica S.p.A., Italian Dealer S.r.l., controllata al 60% e Bellini Yacht Srl, controllata al 95%.

Andamento complessivo della gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Il Gruppo Bellini ha chiuso l'esercizio al 30.06.2026 con un utile consolidato di Euro 117.637.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico secondo l'EBITDA, dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) e dell'indebitamento finanziario netto.
Il conto economico del periodo 01.01.2025 – 30.06.2025 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2024 – 30.06.2024, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 30.06.2025 sono stati confrontanti con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 31.12.2024.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente (al 30.06.2024) è il seguente (in migliaia di Euro):

Conto Economico Riclassificato	Al 30 giugno		*Al 30 giugno*		*Variazione HY25A-HY24A*	
	2025	**% su VdP**	**2024**	**% su VdP**	**€'000**	**%**
Ricavi delle vendite	12.130	*95,6%*	11.287	*94,6%*	843	*7,5%*
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(239)	*-1,9%*	449	*3,8%*	(688)	*-153,2%*
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	228	*1,8%*	-	*0,0%*	228	*n.a*
Altri ricavi e proventi	564	*4,5%*	189	*1,6%*	375	*198,2%*
Valore della produzione	**12.683**	***100,0%***	**11.925**	***100,0%***	**758**	***6,4%***
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(8.723)	*-68,8%*	(8.955)	*-75,1%*	232	*-2,6%*
di cui acquisti	*(4.196)*	*-33,1%*	*(7.705)*	*-64,6%*	*3.509*	*-45,5%*
di cui varazione rimanenze	*333*	*2,6%*	*(1.249)*	*-10,5%*	*1.583*	*-126,7%*
Costi per servizi	(1.653)	*-13,0%*	(1.301)	*-10,9%*	(353)	*27,1%*
Costi per godimento beni di terzi	(199)	*-1,6%*	(205)	*-1,7%*	6	*-2,9%*
Costi del personale	(579)	*-4,6%*	(445)	*-3,7%*	(133)	*29,9%*
Oneri diversi di gestione	(155)	*-1,2%*	(118)	*-1,0%*	(37)	*31,4%*
EBITDA	**1.374**	***10,8%***	**901**	***7,6%***	**473**	***52,5%***
EBITDA Margin (sul Vdp)	10,8%		7,6%			
Ammortamenti	(402)	*-3,2%*	(178)	*-1,5%*	(224)	*125,5%*
Accantonamenti e svalutazioni	(648)	*-5,1%*	(148)	*-1,2%*	(500)	*338,1%*
EBIT	**325**	***2,6%***	**575**	***4,8%***	**(250)**	***-43,5%***
EBIT Margin (sul Vdp)	2,6%		4,8%			
Proventi e (Oneri) finanziari	(120)	*-0,9%*	(118)	*-1,0%*	(2)	*1,4%*
EBT	**205**	***1,6%***	**457**	***3,8%***	**(252)**	***-55,2%***
EBT Margin (sul Vdp)	1,6%		3,8%			
Imposte sul reddito	(87)	*-0,7%*	(174)	*-1,5%*	87	*-50,1%*
Risultato d'esercizio	**118**	***0,9%***	**282**	***2,4%***	**(165)**	***-58,3%***
Risultato d'esercizio di gruppo	**161**		**235**		**(74)**	***-31,6%***
Risultato d'esercizio di terzi	**(43)**		**47**		**(90)**	***-190,7%***

L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il

criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I *ricavi delle vendite* fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di Business:

- La linea "Bellini Yacht" fa riferimento alla produzione e vendita di imbarcazioni a marchio proprio; tali imbarcazioni comprendono modelli di yacht di dimensioni comprese tra i 10 e i 24 mt.
- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor-yatch nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente l'Emittente assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
  - Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
  - Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
  - Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.

L'incremento dei ricavi registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 (12,1 milioni di Euro) rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2024 (11,3 milioni di Euro) è imputabile principalmente allo sviluppo della nuova linea "Bellini Yacht", relativa alla costruzione di imbarcazioni a marchio proprio. Si segnala, inoltre, un aumento dei ricavi generati dalla linea "Refitting, rimessaggio e altri servizi", mentre la linea "Vintage Riva" non evidenzia scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente. Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dalla contrazione dei ricavi registrata nella linea "Nuovo e Usato".

Nel medesimo periodo si rileva un incremento del *Valore della Produzione* (12,7 milioni di Euro al 30 giugno 2025 e 11,9 milioni di Euro al 30 giugno 2024), trainato principalmente dalla crescita dei ricavi delle vendite, dagli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, con particolare riferimento ai costi del personale impiegato in attività di sviluppo, nonché dall'aumento degli altri ricavi e proventi.

I *costi per materie prime, sussidiarie di merci* fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività delle linee di business "Nuovo e Usato", "Vintage Riva" e "Refitting, rimessaggio e altri servizi", nonché dell'attività di produzione di imbarcazioni a marchio proprio svolta da Bellini Yacht.La voce "costi delle materie prime, sussidiarie e di merci", per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, pari a € 8,72 milioni al netto delle variazioni delle rimanenze, evidenzia un decremento di circa il 2,6% rispetto al periodo precedente.

Costi per servizi: I costi per servizi, pari a € 1,65 milioni al 30 giugno 2025 rispetto a € 1,30 milioni al 30 giugno 2024, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing ed altri servizi di consulenza ricevuti.

Costi per godimento beni di terzi: per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove l'Emittente esercita la propria attività, di proprietà della R.B.M. S.r.l.

Si evidenzia un incremento sia dell'*EBITDA* (1,4 milioni di Euro al 30 giugno 2025 e 901 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) che dell'*EBITDA Margin* (10,8% al 30 giugno 2025 e 7,6% al 30 giugno 2024), riconducibile al maggior Valore della Produzione generato nel periodo, nonché a una minore incidenza dei costi per materie prime al netto della variazione delle rimanenze sul Valore della Produzione, riflesso della maggiore marginalità conseguita dal Gruppo nello stesso periodo. Al contempo, i costi per servizi registrano un incremento dell'incidenza rispetto al Valore della Produzione, principalmente in relazione ai costi sostenuti per la partecipazione a fiere ed eventi di settore.

L'*EBIT* al 30 giugno 2025 è pari a € 0,325 milioni e risulta in diminuzione rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2024 (pari a € 0,575 milioni). La riduzione è riconducibile agli ammortamenti di periodo, incrementati a seguito dell'acquisizione di nuovi asset materiali e immateriali da parte del Gruppo, nonché agli accantonamenti effettuati nel periodo, in particolare al fondo rischi per garanzie sulle imbarcazioni vendute e al fondo svalutazione crediti relativo a crediti di dubbia esigibilità

Il *Risultato netto* è pari a € 0,12 milioni, in riduzione rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2024 (Euro 0,28 milioni).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato confrontato con quello dell'esercizio precedente (al 31.12.2024) è il seguente (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	1.873	1.481	391	*26,4%*
Immobilizzazioni materiali	1.374	974	400	*41,0%*
Immobilizzazioni finanziarie	15	15	0	*0,0%*
Attivo fisso netto	**3.262**	**2.471**	**791**	***32,0%***
Rimanenze	9.319	9.878	(559)	*-5,7%*
Crediti commerciali	7.601	6.346	1.255	*19,8%*
Debiti commerciali	(4.520)	(5.165)	645	*-12,5%*
Capitale circolante commerciale	**12.400**	**11.059**	**1.341**	***12,1%***
Altre attività correnti	66	47	19	*41,1%*
Altre passività correnti	(1.578)	(1.298)	(280)	*21,6%*
Crediti e debiti tributari	1.250	752	497	*66,1%*
Ratei e risconti netti	91	55	35	*64,0%*
Capitale circolante netto	**12.229**	**10.616**	**1.613**	***15,2%***
Fondi rischi e oneri	(408)	(540)	132	*-24,5%*
TFR	(120)	(112)	(8)	*7,4%*
Capitale investito netto (Impieghi)	**14.962**	**12.434**	**2.528**	***20,3%***
Indebitamento finanziario	7.731	5.673	2.058	*36,3%*
di cui debito finanziario corrente	5.030	2.431	2.599	*106,9%*
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	200	913	(712)	*-78,0%*
di cui debito finanziario non corrente	2.501	2.330	171	*7,3%*
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	*0,0%*
Disponibilità liquide	(194)	(547)	353	*-64,5%*
Indebitamento finanziario netto	**7.537**	**5.126**	**2.411**	***47,0%***
Capitale sociale	64	64	-	*0,0%*
Riserve	6.966	7.179	(214)	*-3,0%*
Risultato d'esercizio	118	(126)	244	*-193,3%*
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**7.147**	**7.117**	**30**	***0,4%***
			-	
Patrimonio netto (Terzi)	**279**	**191**	**88**	***45,9%***
			-	
Totale fonti	**14.962**	**12.434**	**2.528**	***20,3%***

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti

(fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La variazione registrata nell'*Attivo Fisso Netto* (3,3 milioni di Euro al 30 giugno 2025 rispetto a 2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) è principalmente riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e all'aumento delle immobilizzazioni materiali.

In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si fa riferimento ai costi di sviluppo, comprensivi: i) dei costi sostenuti per la progettazione, costruzione e verifica di prototipi o modelli preliminari alla produzione o all'utilizzo degli stessi; ii) dei costi per la progettazione di mezzi, prove, stampi e matrici relativi alla nuova tecnologia.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le stesse si riferiscono ad attrezzature industriali e commerciali utilizzate sia per la produzione di imbarcazioni a marchio proprio, sia per le attività di refitting, rimessaggio e altri servizi.

Il Capitale circolante netto al 30 giugno 2025 è pari a € 12,23 milioni rispetto a € 10,61 milioni al 31 dicembre 2024. Tale incremento risulta imputabile principalmente al capitale circolante commerciale. In particolare, si evidenzia un aumento dei crediti commerciali e una riduzione dei debiti commerciali, entrambi fattori che hanno comportato un assorbimento di liquidità per il Gruppo. Inoltre, nei periodi in esame si rileva un incremento dei crediti tributari, e più precisamente dei crediti IVA della società Bellini Yacht, i quali sono stati assorbiti dall'aumento delle altre passività correnti.

Patrimonio netto: la variazione registrata al 30.06.2025 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente al risultato d'esercizio conseguito nel periodo.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30/06/2025, è il seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario netto	30.06.2025	31.12.2024	*Variazione*	*%*
A. Disponibilità liquide	194	547	(353)	-64,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**194**	**547**	**(353)**	**-64,5%**
E. Debito finanziario corrente	5.030	2.431	2.599	106,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	200	913	(712)	-78,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**5.230**	**3.344**	**1.887**	**56,4%**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**5.036**	**2.796**	**2.239**	**80,1%**
I. Debito finanziario non corrente	2.501	2.330	171	7,3%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**2.501**	**2.330**	**171**	**7,3%**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**7.537**	**5.126**	**2.411**	**47,0%**

Si evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto, principalmente riconducibile ai nuovi finanziamenti ed alle nuove linee di credito sottoscritti nel corso del periodo. Tale aumento è giustificato dagli investimenti effettuati, volti al potenziamento degli asset materiali e immateriali del Gruppo, nonché dall'incremento del capitale circolante netto, dovuto principalmente all'aumento dei crediti commerciali e alla riduzione dei debiti commerciali,

che hanno comportato un assorbimento di liquidità. Complessivamente, queste dinamiche riflettono le strategie di crescita e sviluppo del Gruppo nel periodo in esame.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	30/06/2025	*31/12/2024*	*31/12/2023*
Liquidità primaria	0,77	0,80	0,89
Liquidità secondaria	1,51	1,77	1,92
Indebitamento	1,92	1,71	1,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,84	3,95	7,76

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	7	8	-1
Operai	20	14	6
Altri	8	6	2
Totale	**35**	**28**	**7**

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.
Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.
Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	8.535.777
Costo per lavoro	569.046
Costo per servizi	1.654.060
Oneri finanziari	120.188

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	12.129.523

Prestazioni di servizi	
Altri proventi	566.836

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del primo semestre 2025 e le strategie per il futuro bilancio evidenziano un settore in dinamica evoluzione.
Gli obiettivi futuri includono la riduzione dei costi fissi, il miglioramento del margine di contribuzione dei servizi e l'ottimizzazione del processo produttivo, in linea con la strategia di espansione del portafoglio marchi e il consolidamento del bilancio.

Revisione dei risultati finanziari del primo semestre 2025
L'analisi dei risultati del primo semestre 2025 conferma la solidità del percorso intrapreso e la coerenza con il piano industriale reso pubblico tramite comunicato stampa in data 26 giugno 2024, in un contesto di settore caratterizzato da dinamiche di capitale circolante particolarmente rilevanti.

Andamento operativo e industriale
- La produzione e le vendite – con focus sulla divisione **Bellini Yacht** – risultano pienamente **in linea con le previsioni del piano industriale**, sia in termini di volumi sia di marginalità attesa.

- Gli investimenti realizzati hanno determinato un incremento dei costi fissi, principalmente connessi alla produzione ma necessari per il rafforzamento strutturale volto a sostenere la crescita futura.

- La strategia di segmentazione tra **nuovo, usato e vintage** ha dato buoni risultati con consegne a cavallo del semestre che in fase di semestrale gonfiano il CCN.

Indebitamento Finanziario Netto (IFN)
- È rilevante evidenziare che la PFN al 30 giugno **non include la raccolta di €4,1 milioni perfezionata nel mese di luglio**, destinata a rafforzare la struttura patrimoniale e a sostenere il fabbisogno di capitale legato sia allo sviluppo della nuova divisione sia all'espansione commerciale.

Backlog e visibilità sui ricavi
- Alla data odierna, il **Net Backlog complessivo del Gruppo** – che comprende contratti per imbarcazioni nuove (inclusa la linea Bellini Yacht), usate e Vintage Riva non ancora consegnate – ammonta a circa **€ 7 milioni**. Per quel che concerne la commercializzazione delle imbarcazioni a marchio proprio, si segnala un totale contrattualizzato di nr. 11 yacht avvenuto nel corso del primo semestre 2025, rispetto a nr. 4 unità avvenute nell'esercizio precedente.

- Tale backlog assicura un'elevata **visibilità sui ricavi attesi per i prossimi mesi**, a cui si aggiunge la stabilità garantita dai ricavi ricorrenti delle attività di servizio.

Strategia e prospettive
- L'evoluzione del modello di business, da una prevalenza di servizi a un focus sui prodotti, con enfasi sulla linea Bellini Yacht, rappresenta una **svolta strategica** che già evidenzia i primi ritorni industriali e finanziari.

- Le priorità per il prossimo biennio includono:

- **ottimizzazione dei processi produttivi**, finalizzata a ridurre il fabbisogno di circolante nelle fasi pre-consegna;
- **razionalizzazione dei costi fissi**, a supporto del miglioramento della leva operativa;
- **incremento del margine di contribuzione dei servizi**, con l'obiettivo di bilanciare ciclicità e volatilità tipiche del comparto yacht.

In sintesi, il Gruppo presenta un quadro industriale e commerciale coerente con le attese, un backlog solido che fornisce visibilità prospettica e una posizione finanziaria che, pur riflettendo le esigenze tipiche di settore, è stata rafforzata dalla raccolta di capitale conclusa a luglio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società; tuttavia, la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo prosegue con politiche di consolidamento e rafforzamento del posizionamento strategico nel segmento della nautica di lusso.

In data **10 luglio 2025** Bellini ha reso noto che la Bellini Yacht ha sottoscritto due nuovi accordi di partnership in Svizzera e Slovenia per l'ampliamento della propria rete di dealer in Europa. Centro Nautico Di Domenico SA, situata a Locarno in Svizzera, e Veneziana Yachting, situata a Koper in Slovenia, diventeranno, infatti, nuovi partner del Gruppo Bellini e, pertanto, rappresentanti ufficiali del marchio Bellini Yacht. Ai due nuovi dealer sono state vendute due unità di Astor 36, il primo modello della gamma di imbarcazioni a marchio Bellini Yacht la cui produzione è alla base del Piano Industriale consolidato 2024-2027.

In data **18 luglio 2025** la Società ha reso note le delibere dell'Assemblea dei soci della Bellini Yacht (l'"**Assemblea**") in sede totalitaria. L'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale scindibile e composto di:

- una tranche gratuita e in opzione, sottoscritta da Bellini Nautica per Euro 130.000 a titolo di capitale, senza sovrapprezzo ("**Prima Tranche**"), liberata mediante utilizzo della riserva per versamenti in

conto futuro aumento capitale effettuati dalla Società; il socio di minoranza ha rinunciato al proprio diritto di sottoscrizione in sede assembleare;
- una tranche a pagamento riservata a selezionati investitori terzi per Euro 115.000 a titolo di capitale, oltre Euro 3.985.000 a titolo di sovrapprezzo ("**Seconda Tranche**"), integralmente sottoscritta e liberata in denaro.

I proventi raccolti mediante l'Aumento di Capitale sono destinati a supportare lo sviluppo di Bellini Yacht e della sua gamma di imbarcazioni a marchio proprio, nonché alla valorizzazione del brand Bellini Yacht e all'espansione in nuovi mercati a livello globale e all'ingresso in nuovi segmenti.

In data **25 luglio 2025** la Società ha comunicato che la Bellini Yacht ha sottoscritto un nuovo accordo di partnership in Grecia per l'ampliamento della propria rete di dealer in Europa. La società SK Yachts, con sede a Marousi (Atene) in Grecia, diventa, infatti, nuova partner del Gruppo Bellini e, pertanto, rappresentante ufficiale del marchio Bellini Yacht. A SK Yachts è stato venduto, inoltre, un esemplare di Astor 36.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini